

UNIONE DEI COMUNI DEL GUILCIER

Provincia di Oristano

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ECOCENTRI



Approvato con Deliberazione dell'Assemblea n.....del.....

Sommario

Sommario	2
1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
2. RESPONSABILITA' DEGLI ECOCENTRI	4
3. OBBLIGHI DEL GESTORE DEGLI ECOCENTRI	5
4. ORARI DI APERTURA DEGLI ECOCENTRI.....	9
5. TIPOLOGIE DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI CONFERIBILI NEGLI ECOCENTRI.....	10
6. SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'ACCESSO.....	11
7. MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI.....	13
8. ATTREZZATURE	17
9. DIVIETI	18
10. VIGILANZA	20
11. DANNI E RISARCIMENTI.....	21
12. SANZIONI	21
13. OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI	22
14. ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO.....	22
ALLEGATO 1: LIMITAZIONI AI CONFERIMENTI	23
ALLEGATO 2: RAGGRUPPAMENTI DEI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	28
ALLEGATO 3: Scheda rifiuti conferiti all'Ecocentro (per utenze non domestiche).	30
ALLEGATO 4: Scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dall'Ecocentro.....	31
ALLEGATO A.....	32

1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina la gestione e l'utilizzo degli Ecocentri comunali ubicati nei Comuni dell'Unione dei Comuni del Guilcier, con la finalità primaria di incentivare e promuovere il recupero dei rifiuti urbani e assimilati, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e dalle Linee Guida della Regione Sardegna, quali aree custodite, recintate e attrezzate connesse e funzionali al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, presenti nei Comuni dell'Unione dei Comuni del Guilcier. Intende inoltre fissare i limiti quantitativi e qualitativi delle varie tipologie di rifiuti conferibili negli ecocentri e le categorie di utenti abilitati al conferimento.
2. Gli Ecocentri, comunali o intercomunali, sono costituiti da aree presidiate e allestite ove si svolge attività di raccolta dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (ad esempio i distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche obbligati al ritiro gratuito ai sensi del D.Lgs. n. 151/2005) mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero-trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati nel presente Regolamento, conferiti in maniera differenziata.
3. I Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Guilcier sono: Abbasanta, Aidomaggiore, Boroneddu, Ghilarza, Norbello, Paulilatino, Sedilo, Soddì e Tadasuni e costituiscono il bacino di utenza degli ecocentri che si intendono ecocentri intercomunali.
4. Gli Ecocentri Comunali dei nove Comuni di cui al precedente comma saranno aperti a tutti gli utenti dell'Unione dei Comuni del Guilcier secondo le modalità riportate nel presente Regolamento e facendo esplicito riferimento al Capitolato Speciale, al Progetto Offerta e al Contratto d'Appalto del Servizio di Igiene Urbana e servizi connessi.
5. Le stesse strutture possono essere utilizzate anche dal gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti dell'Unione dei Comuni del Guilcier, per ottimizzare i successivi trasporti dei materiali da raccolta differenziata agli impianti di recupero o smaltimento, per l'effettuazione esclusivamente, di operazioni di movimentazione e stoccaggio per partite omogenee di materiali (ad esempio varie tipologie di ingombranti) senza l'effettuazione di processi di trattamento.
6. È opportuno che le aree di conferimento destinate alle utenze domestiche e non domestiche siano fisicamente separate da quelle utilizzate dal gestore del servizio pubblico di raccolta, in quanto, anche per motivi di sicurezza, è preferibile non consentire, ai conferitori diretti di rifiuti, l'accesso in zone utilizzate dai mezzi del servizio di raccolta e trasporto. In ogni caso,

in assenza di una separazione fisica tra le aree, non possono essere svolte operazioni di travaso e trasbordo dei rifiuti durante le operazioni di conferimento diretto di rifiuti da parte dei cittadini.

7. Gli Ecocentri sono realizzati e gestiti con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili. In questo modo contribuisce in maniera significativa alla diminuzione della quantità di rifiuti da conferire in impianti e, quindi, all'abbattimento dei costi di smaltimento. Esso rappresenta inoltre un importante intervento per la protezione dell'ambiente e per il miglioramento della qualità della vita.

2. RESPONSABILITA' DEGLI ECOCENTRI

1. La proprietà degli Ecocentri è posta in capo ai singoli Comuni nel cui territorio sono ubicati, mentre la gestione degli stessi è in capo all'Unione dei Comuni del Guilcier, la quale è tenuta ad individuare il Soggetto Gestore ed il Responsabile Tecnico per conto dello stesso, il Responsabile del controllo per conto dell'Ente Locale.

2. L'Unione dei Comuni del Guilcier stabilisce le modalità di gestione degli Ecocentri ed individua, di norma, il soggetto gestore, nella società/ditta a cui è affidato l'appalto del servizio di igiene urbana della stessa Unione.

3. La società affidataria del servizio di igiene urbana dell'Unione dei Comuni del Guilcier ha l'obbligo di gestire direttamente a proprie spese n.sei (6) Ecocentri dislocati nei vari territori comunali dell'Unione dei Comuni del Guilcier (Art. 21 CSA) con l'onere della voltura a proprio carico di tutte le utenze (elettriche, acqua, telefoniche, ecc.) ivi presenti.

3. OBBLIGHI DEL GESTORE DEGLI ECOCENTRI

1. Il soggetto che gestisce gli Ecocentri è tenuto all'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'articolo 212 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i, nella categoria 1 "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati" seguendo le disposizioni del D.M. Ambiente 3/6/2014 n.120 per l'attività "gestione dei centri di raccolta".
2. Il soggetto gestore è tenuto ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per la gestione degli Ecocentri, secondo le leggi vigenti e nel rispetto dell'art. 21 del CSA.
3. Il gestore, in accordo con l'Amministrazione dell'Unione del Guilcier, deve nominare un Responsabile Tecnico per ciascun Ecocentro, il quale deve garantire il coordinamento tecnico e amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni dei regolamenti comunali, al D.Lgs. n. 152/2006, alle Linee Guida della R.A.S e alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro.
4. Le operazioni di travaso, trasbordo, trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero o smaltimento non potranno avvenire durante le operazioni di conferimento diretto di rifiuti da parte degli utenti. Come pure, tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedono movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettro-meccaniche, per motivi di sicurezza per l'utenza, dovranno avvenire al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite.
5. Il gestore degli Ecocentri è tenuto ad agevolare il corretto utilizzo dello stesso, dando informazioni e istruzioni agli utenti. E' tenuto, altresì, a garantire la presenza di personale qualificato e adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti e avrà i compiti riportati nelle Linee Guida della R.A.S. Dovrà garantire, inoltre, la sorveglianza durante le ore di apertura.
6. L'Unione dei Comuni e i Comuni proprietari degli Ecocentri sono tenuti a dare adeguata informazione ai cittadini, tramite affissione di comunicati presso le sedi dei Comuni serviti o mediante specifica campagna informativa (ad esempio con il volantinaggio domiciliare), circa l'esistenza degli Ecocentri e le modalità di conferimento in essi praticate. Per tali motivi l'avvio delle attività negli Ecocentri con i giorni e gli orari di apertura dovranno essere adeguatamente pubblicizzati a cura e spese del Gestore.

7. La gestione interna, la ricezione e il controllo dei conferimenti, il ritiro dei rifiuti per gli impianti di destinazione, tutti i servizi gestionali (comprese tutte le utenze di cui all'art. 2 c. 3) e informativi previsti all'interno degli Ecocentri, sono competenza del soggetto gestore. In particolare il gestore ha l'obbligo di garantire la presenza negli Ecocentri di personale, opportunamente formato e informato dal datore di lavoro, che avrà il compito di:
- riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti e registrarne gli accessi (eventualmente anche su supporto informatico) al fine di accertare che i conferimenti dei rifiuti urbani o ad essi assimilati siano effettivamente di utenze dell'Unione dei Comuni del Guilcier ed evitare che vi sia un conferimento di rifiuti da altri Comuni esterni all'Unione;
 - controllare quantità e qualità dei rifiuti conferiti dall'utente, verificando la rispondenza del rifiuto conferito all'elenco dei materiali conferibili da parte dell'utenza dei Comuni di riferimento; accogliere con cortesia gli utenti, assisterli nelle operazioni di conferimento, indirizzarli verso gli idonei contenitori, fornendo loro tutte le informazioni utili allo svolgimento in sicurezza delle operazioni all'interno dell'impianto e accertando che non vengano occultati, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; in particolare si dovrà porre particolare cura nel conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
 - gestire le operazioni di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita dagli Ecocentri;
 - coordinarsi con gli operatori addetti al trasporto dei rifiuti negli impianti di recupero o smaltimento;
 - provvedere alla pulizia degli Ecocentri (sfalcio, diserbo, potatura del verde, lavaggio e igienizzazione dei contenitori adibiti allo stoccaggio, disinfestazione periodica dell'area) nonché alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, della recinzione perimetrale, dei locali di servizio e degli uffici dedicati alle attività del personale; Provvedere alla pulizia dell'area
 - segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria.
 - curare l'apertura e la chiusura degli Ecocentri negli orari e nei giorni prefissati stabiliti dal Capitolato Speciale, dal Progetto Offerta e dal Contratto d'Appalto del Servizio di Igiene Urbana e servizi connessi, oltre che dal presente regolamento (e successive modifiche) e verificare che il conferimento avvenga a cura di soggetti del bacino di utenza e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
 - essere costantemente presente durante l'apertura degli Ecocentri;

- fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono agli Ecocentri tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
 - sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
 - effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
 - respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Unione quando richiesta;
 - controllare che negli Ecocentri non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
 - verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero o smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati avvenga al di fuori degli orari di apertura degli Ecocentri;
 - verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto sia fatto da società autorizzate a norma di legge;
 - accertarsi che tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedono movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettromeccaniche con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza avvengano al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
 - redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
 - segnalare all'Unione dei Comuni del Guilcier ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione degli Ecocentri, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
 - sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno degli Ecocentri;
 - rimuovere quotidianamente i rifiuti abbandonati lungo la recinzione e nelle aree limitrofe agli Ecocentri;
 - provvedere alla programmazione dei ritiri per il trasporto agli impianti in base alla capacità dei contenitori e alla frequenza dei conferimenti in modo tale da evitare la saturazione dei contenitori;
 - mantenere gli impianti tecnologici in sicurezza e in perfetto stato di funzionamento con controlli periodici;
 - quando necessario, distribuire materiale informativo e attrezzature per la raccolta differenziata.
8. Sarà cura del gestore verificare, attraverso opportuni sistemi di controllo, che il conferimento dei rifiuti non ecceda le limitazioni stabilite dal presente regolamento.

9. Il gestore, in accordo con l'Unione, può utilizzare la struttura per le operazioni di distribuzione e/o consegna di buste e/o contenitori rifiuti, qualora fosse necessario.
10. Informare l'Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Guilcier e i Comuni interessati di ogni necessità degli Ecocentri e segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria.
11. Il gestore ha l'obbligo di rimanere in contatto periodico con gli uffici competenti dell'Unione dei Comuni del Guilcier e fornire tempestivamente qualunque informazione richiesta sull'andamento della gestione. Il gestore dovrà garantire e agevolare, anche fuori dagli orari di apertura al pubblico, l'accesso del Responsabile dell'Unione al fine delle verifiche e dei controlli delle attività e della corretta applicazione del presente regolamento, nonché agli Organi preposti per il controllo.
12. In caso di emergenza, il gestore potrà procedere, previa comunicazione all'Unione del Guilcier e ai Comuni interessati alla chiusura degli Ecocentri apponendo all'ingresso idoneo avviso che ne esponga le motivazioni.
13. Il gestore è tenuto a redigere e far applicare i documenti della sicurezza previsti dal D.lgs. n.81/2010 e s.m.i.
14. Il gestore è tenuto a stipulare una polizza assicurativa che copra l'Unione dei Comuni del Guilcier e le Amministrazioni Comunali dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere all'interno degli Ecocentri nonché dalla responsabilità civile per danni causati a terzi connessi nel corso delle operazioni svolte all'interno degli Ecocentri. Il massimale per detta assicurazione non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00 (euro uno milioni).

4. ORARI DI APERTURA DEGLI ECOCENTRI

I giorni e gli orari di apertura degli Ecocentri alle utenze dovranno prevedere, di norma, l'apertura giornaliera (6 giorni su 7) con un minimo di 2h/giorno nei giorni feriali, secondo quanto prescritto dal Capitolato Speciale, dal Progetto Offerta e dal Contratto d'Appalto del Servizio di Igiene Urbana e servizi connessi, ma potranno essere concordate altre modalità fra Unione dei Comuni del Guilcier e Amministrazioni Comunali (ad esempio con apertura trisettimanale feriale (3/7) e orario lavorativo di 4 ore giornaliere), mediante apposita ordinanza sindacale, che potranno prevedere anche un ampliamento delle ore di apertura rispetto a quelle prescritte, con relative spese a carico dei Comuni interessati, nel rispetto, comunque, dei seguenti requisiti minimi:

1. durante l'orario di apertura sarà garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.
2. I rifiuti potranno essere conferiti negli Ecocentri dal lunedì al sabato con almeno una apertura pomeridiana. Gli orari saranno riportati su cartelli posizionati all'ingresso degli stessi e realizzati a cura e spese del Gestore.
3. Non è ammesso il conferimento di rifiuti al di fuori dei giorni e degli orari di apertura.
4. Gli Ecocentri rimarranno chiusi nei giorni festivi, anche infrasettimanali; ulteriori chiusure saranno comunicate con opportuna pubblicizzazione del relativo provvedimento.
5. Ogni variazione degli orari, anche temporanea, sarà portata a conoscenza dell'utenza tramite opportuna pubblicizzazione del relativo provvedimento.
6. In circostanze determinate da particolari esigenze, l'Unione dei Comuni del Guilcier può autorizzare l'apertura degli Ecocentri in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti, disponendone idonea pubblicità.
7. Il gestore degli Ecocentri ha la facoltà, nel caso di situazioni di comprovata necessità per la quale il servizio non può essere erogato, di modificare temporaneamente i giorni e gli orari, previa comunicazione all'Unione del Guilcier ed ai Comuni interessati. In tal caso il Gestore degli Ecocentri dà pubblicità e comunicazione dei temporanei cambiamenti esponendo avvisi all'ingresso degli Ecocentri e/o attraverso altre opportune forme di comunicazione.
8. I giorni e gli orari di apertura degli Ecocentri dovranno essere comunicati agli utenti dal Gestore e comunque saranno riportati nella cartellonistica esposta presso gli Ecocentri realizzata a cura e spese del Gestore stesso.

5. TIPOLOGIE DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI CONFERIBILI NEGLI ECOCENTRI

1. I rifiuti conferibili in maniera differenziata presso gli Ecocentri, da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono rappresentati per tipologia e quantità massima/utente nell'allegato 1. In tale allegato sono riportate le tipologie di rifiuto (codice di identificazione CER e descrizione) e le limitazioni ai conferimenti per gli utenti.
2. Possono essere conferiti negli Ecocentri solo i rifiuti originati dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (ad esempio i distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche obbligati al ritiro gratuito ai sensi del D.Lgs 151/2005), provenienti dal bacino di utenza dei Comuni del Guilcier, limitatamente ai rifiuti urbani e assimilati.
3. Eventuali deroghe a quanto previsto nei commi 1 e 2 saranno consentite solo in casi eccezionali ed autorizzati con provvedimento apposito emanato dai competenti uffici dell'Unione dei Comuni e dei Comuni interessati.
4. Potranno inoltre, essere conferiti agli Ecocentri i rifiuti di cui all'allegato 1 provenienti dalla raccolta fuori dei normali circuiti ossia i rifiuti abbandonati e giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private soggette a pubblico transito che il gestore del servizio nell'ambito dei servizi di igiene urbana allo stesso affidati avrà provveduto a rimuovere.
5. L'Unione dei Comuni del Guilcier a seguito di mutate esigenze organizzative e tecniche, potrà modificare le disposizioni del presente Regolamento. Ogni variazione apportata verrà comunicata all'utenza, per il tramite del Gestore, con un preavviso minimo di 15 giorni, fatti salvi i casi di forza maggiore.
6. Il soggetto Gestore ha facoltà di proporre modifiche alle tipologie, quantità e frequenza di raccolta dei rifiuti effettuata presso gli Ecocentri, le quali dovranno essere approvate dall'Unione con integrazione del presente Regolamento.
7. L'Unione è tenuta a dare adeguata informazione ai cittadini tramite affissione di comunicati presso le sedi dei Comuni serviti o mediante specifica campagna informativa (ed esempio con il volantinaggio domiciliare), circa l'esistenza del centro di raccolta e le modalità di conferimento in esso praticate.

E' vietato conferire presso gli Ecocentri:

- rifiuti urbani non differenziati identificati al CER 20 03 01 (secco), i quali devono essere conferiti al normale ed ordinario circuito di raccolta;
- rifiuti agricoli derivanti dalla coltivazione del fondo e rifiuti industriali

- veicoli a motore, rimorchi o loro parti e apparecchiature deteriorate ed obsolete che, sulla base della normativa vigente, debbono essere consegnati agli appositi centri autorizzati;
- ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs 151/2005, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori, il ritiro gratuito di un'apparecchiatura elettrica ed elettronica (RAEE) presso gli Ecocentri può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato dello stesso ritiro o nel caso in cui risulta evidente che l'apparecchiatura in questione non contiene i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE. Nelle predette ipotesi lo smaltimento dei RAEE sarà a carico del detentore che conferirà a proprie spese, i RAEE ad operatore autorizzato alla gestione di detti rifiuti.
- le tipologie di rifiuti non comprese nell'allegato 1.

8. Le tipologie dei rifiuti, di cui all'All.1, devono poter essere conferite per almeno una volta al mese. E' facoltà dell'Unione stabilire quali delle tipologie elencate nell' All.1 potranno essere conferite in ciascun Ecocentro.

9. L'Unione dei Comuni del Guilcier, al fine di incoraggiare gli utenti a conferire i rifiuti inerti da costruzione/demolizione e i rifiuti ingombranti, presso gli Ecocentri e bloccare l'attuale abitudine a liberarsi di tali rifiuti nelle campagne, prevede che i container destinati al ricevimento di tali rifiuti siano sempre presenti e disponibili nei giorni di apertura degli Ecocentri alle utenze, secondo quanto indicato dal Capitolato Speciale, dal Progetto Offerta e dal Contratto d'Appalto del Servizio di Igiene Urbana e servizi connessi.

10. Compatibilmente con la potenzialità organizzativa del servizio e con la capacità ricettiva degli Ecocentri, il Gestore si impegna in ogni giorno di apertura degli stessi a ricevere il maggior numero di tipologie di rifiuti conferibili.

6. SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'ACCESSO

1. Sono autorizzati ad accedere direttamente ed a conferire presso gli Ecocentri i seguenti utenti, esclusivamente per il conferimento dei rifiuti urbani o assimilati rientranti nelle tipologie di cui all'allegato 1 e prodotti nei territori comunali del bacino di utenza:

- le utenze domestiche iscritte a ruolo TARI nei Comuni facenti parte dell'Unione del Guilcier;
- le utenze non domestiche iscritte a ruolo TARI, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano assimilati, nei Comuni facenti parte dell'Unione del Guilcier;

- i soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (per es. i distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche obbligati al ritiro gratuito ai sensi del D.Lgs. n.151/2005), iscritti a ruolo TARI nei Comuni facenti parte dell'Unione del Guilcier e che abbiano autorizzazioni e/o convenzioni con l'Unione dei Comuni;
 - il gestore del servizio di igiene urbana potrà conferire in ciascun Ecocentro, i rifiuti raccolti in tutti i Comuni facenti parte dell'Unione del Guilcier ;
 - il personale dipendente dei Comuni dell'Unione e gli operatori che per conto di tali Comuni effettuano servizi pubblici legati all'ambiente e all'igiene urbana che abbiano autorizzazioni e/o convenzioni con l'Unione del Guilcier;
2. La struttura potrà essere utilizzata dal gestore sia per ottimizzare i successivi trasporti dei materiali da raccolta differenziata agli impianti di recupero o smaltimento attraverso, esclusivamente, operazioni di movimentazione e stoccaggio per partite omogenee di materiali in assenza di processi di trattamento, sia come ricovero e parcheggio dei mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti.
3. **Il conferimento dei rifiuti è gratuito per tutti gli utenti nel rispetto dei limiti qualitativi e quantitativi riportati nel presente regolamento.** In caso di superamento dei limiti quantitativi, l'utenza interessata, qualora desideri avvalersi del servizio pubblico è tenuta alla stipula di apposita autorizzazione/convenzione con l'Unione dei Comuni.
4. **È facoltà dell'Amministrazione dell'Unione dei Comuni, stabilire, per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti e/o per quantitativi superiori a quelli indicati nell'allegato 1, il pagamento di una tariffa.** Essa terrà conto non dei costi della raccolta svolta negli Ecocentri ma di quelli eventuali successivi sostenuti per il trasporto e l'avvio di quella particolare tipologia di rifiuto ai centri di trattamento autorizzati.
5. L'Unione dei Comuni dovrà concertare con il Gestore degli Ecocentri la possibilità di rilasciare autorizzazioni e/o convenzioni agli utenti.
6. **Tutti gli utenti sono tenuti al rispetto dei limiti qualitativi e quantitativi riportati nel presente regolamento ad eccezione di eventuali limiti quantitativi riportati in specifiche autorizzazioni e/o convenzioni rilasciate dall'Unione dei Comuni.**
7. L'accesso agli Ecocentri avviene previa presentazione all'addetto al servizio di custodia e controllo di documento di identità e/o altro documento di riconoscimento o eventuale autorizzazione/convenzione di cui ai punti precedenti.
8. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura degli Ecocentri.

9. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio di raccolta differenziata o ai soggetti espressamente autorizzati dal Responsabile Tecnico, previa indicazione dell'Amministrazione dell'Unione dei Comuni.

7. MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

1. I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificamente alle istruzioni del personale preposto alla gestione degli Ecocentri, nonché quelle riportate su apposita segnaletica.

2. I rifiuti devono essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.

3. L'addetto al servizio di custodia e controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non fornisca le proprie generalità e non presenti la copia della ricevuta dell'ultimo pagamento della TARI o eventuale autorizzazione, nonché coloro che intendono conferire rifiuti in difformità alle norme del presente regolamento.

4. L'addetto al servizio di custodia e controllo ha facoltà di respingere temporaneamente eventuali conferimenti che non siano compatibili con le capacità di stoccaggio degli Ecocentri.

5. È vietato scaricare i rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione degli Ecocentri.

6. Lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire esclusivamente all'interno di appositi contenitori.

7. È consentito l'accesso contemporaneo agli Ecocentri di un numero di utenti non superiore alla capacità di controllo da parte del gestore. Si consiglia l'accesso ad un massimo di n.2 utenti in contemporanea se a piedi e di n.1 utenti se con autoveicolo. Qualora gli addetti al servizio ne ravvisino la necessità è loro facoltà di limitare l'accesso ai veicoli.

8. Durante l'accesso agli Ecocentri per il conferimento dei rifiuti dovranno essere rispettate le seguenti modalità:

- conferire direttamente e scaricare negli appositi contenitori esclusivamente i materiali ammessi dal presente regolamento, per i rifiuti ingombranti potrà essere richiesto aiuto al personale addetto;
- conferire i materiali già suddivisi per tipologie;
- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione degli Ecocentri;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento.

9. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza. In particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto (ad esempio tramite cassoni auto compattanti per carta, cartone e plastica), il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le

caratteristiche (composizione chimica, classificazione del codice CER), compromettendone il successivo recupero

10. Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

11. Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

12. I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume. Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato dai conferitori all'atto dello scarico nel contenitore. In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali, dovranno avere un diametro non superiore a 20 cm e dovranno essere liberi da materiale inerte.

13. I rifiuti ingombranti devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili, suddivisi per tipologia di materiale. In particolare quelli costituiti da materiale legnoso dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero. Se non è possibile la distinzione devono essere conferiti nell'apposito cassone indicato dalla cartellonistica. In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti putrescibili, liquidi o inerti.

14. I rifiuti urbani pericolosi, devono essere conferiti presso apposita area protetta dagli agenti atmosferici e negli idonei contenitori "a tenuta stagna" alla presenza del personale di sorveglianza. Nel conferimento si dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito e seguire le indicazioni del personale dell'impianto.

15. Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.

16. Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 95/1992 e s.m.i., e al DM 392/1996 e s.m.i.

17. I rifiuti liquidi, anche non pericolosi, devono essere depositati in contenitori idonei, dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, e collocati in aree coperte.

18. I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

19. I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

20. Per il conferimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di parti o componenti e dovrà collocarlo nell'apposito contenitore.

21. Al fine di garantire le opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature, senza che avvengano rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera), devono essere:

- limitate le operazioni di movimentazione e non devono avvenire con il cosiddetto "ragno";
- assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007 e s.m.i., riportato nell'Allegato 2 del presente regolamento. Possono essere conferiti negli Ecocentri solamente i RAEE (elencati nell'allegato 2) provenienti dai nuclei domestici e non domestici ma analoghi per natura e per quantità a quelli originati dai nuclei domestici. Per quantitativi superiori a quelli indicati nel presente Regolamento è necessario stipulare idonea convenzione/autorizzazione con l'Unione dei Comuni.

22. I materiali inerti derivanti da piccole opere edilizie di ordinaria manutenzione eseguite in economia: calcinacci; piastrelle; sanitari; ecc., dovranno essere conferiti direttamente da parte dei cittadini-utenti nell'apposito contenitore di congrua capienza posizionato presso gli Ecocentri. Gli utenti dovranno aver cura di evitare lo scarico di:

- materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano e simili);
- materiale contenente amianto (eternit);
- materiale plastico e rifiuti diversi.
- I materiali inoltre dovranno essere conferiti in forma sfusa, non sono ammessi contenitori se non nella fase di trasporto, gli stessi potranno essere conferiti negli altri appositi contenitori.
- I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate da terzi devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica o impianto di recupero autorizzato per inerti.

23. Il legno non trattato o verniciato, di cassette e pallets dovrà essere conferito da parte dei cittadini-utenti in un apposito container posizionato presso gli Ecocentri.

24. Gli olii e grassi animali e vegetali residui dalla cottura degli alimenti, dovranno essere conferiti da parte dei cittadini-utenti in idoneo contenitore a tenuta posizionato presso gli Ecocentri.

25. Gli olii minerali esausti dovranno essere conferiti da parte dei cittadini-utenti in idoneo contenitore a tenuta posizionato presso gli Ecocentri.

26. All'interno degli Ecocentri non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.
27. Gli Ecocentri dovranno essere disinfestati periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/contenitori o all'esterno dell'area operativa.
28. Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, entrambi sulla base di stime in assenza di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati 3 e 4.
29. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita negli Ecocentri non deve essere superiore a tre mesi e comunque non deve essere tale da favorire l'accumulo dei rifiuti al di fuori dei contenitori.
30. La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene; è obbligatorio dotare i cassoni di opportuni dispositivi atti a evitare la dispersione di percolati e odori.
31. Durante il transito negli Ecocentri devono essere rispettate, sia la viabilità interna agli stessi, sia l'eventuale separazione fisica tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione dei mezzi della società gestore del servizio. Il transito dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo.
32. Durante le attività relative ai caricamenti, movimentazioni ed ogni altra attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, l'area degli Ecocentri è interdetta all'accesso degli utenti e di qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio.
33. Le operazioni di presa in carico dei rifiuti, per il trasporto verso gli impianti di recupero o di smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati, dovranno avvenire al di fuori degli orari di apertura alle utenze servite. La stessa norma si applica a tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi e/o impiego di apparecchiature elettromeccaniche.
34. Per le disposizioni relative alle procedure da adottare per la riduzione dei rischi connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.
35. Le frazioni conferite e custodite all'interno degli Ecocentri non possono essere al suo interno trattate, miscelate, lavorate, rovistate, manipolate in alcun modo ma solo custodite in idonei

contenitori per rifiuti fino al loro ritiro per il trasporto verso gli impianti di recupero / trattamento / riciclo.

36. Le operazioni di gestione degli Ecocentri di cui all'articolo 183, comma 1, lettera mm), del D.Lgs 152/06 e s.m.i. sono escluse dagli obblighi dell'art.190 (Registri di Carico e Scarico) limitatamente ai rifiuti non pericolosi. Per i rifiuti pericolosi la registrazione del carico e dello scarico può essere effettuata contestualmente al momento dell'uscita dei rifiuti stessi dal centro di raccolta e in maniera cumulativa per ciascun Codice dell'elenco dei rifiuti.

8. ATTREZZATURE

1. I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza degli Ecocentri, il Gestore tramite la sua organizzazione interna dovrà provvedere al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.

2. Le operazioni di allontanamento dei contenitori saranno condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

3. Su ogni contenitore sarà apposto un cartello che identifica il rifiuto con il relativo codice C.E.R. Per facilitare la comprensione da parte dell'utente possono essere rappresentate le immagini dei rifiuti e una semplice descrizione. Sui recipienti fissi e mobili dedicati al contenimento di rifiuti pericolosi deve essere presente apposita etichettatura conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.

4. Gli Ecocentri deve essere munito di idonea cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente. La cartellonistica si intenda a cura e spese del Gestore.

5. Tutti i contenitori di rifiuti dovranno essere integri, a tenuta, dotati di copertura fissa o rimovibile (telone), in modo da evitare il dilavamento dei rifiuti, la dispersione di colaticci, il contenimento e la formazione di polveri e odori.

6. I contenitori, serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché dei sistemi di chiusura accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

7. I contenitori che ricevono rifiuti di natura putrescibile devono essere dotati di coperture a tenuta atte a evitare la dispersione di odori.

8. Tutti i contenitori dovranno essere idonei ad un uso all'aperto.

9. Sono consentite riduzioni volumetriche con cassoni auto compattanti per carta, cartone e plastica o per imballaggi in tali materiali.

- 10.** I rifiuti urbani pericolosi devono essere collocati in idonei contenitori nell'area coperta loro dedicata.
- 11.** I rifiuti liquidi (oli minerali, vegetali e animali esausti, batterie, prodotti del fai da te), anche non pericolosi, devono essere depositati in contenitori idonei, dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, e collocati al coperto. Le manichette e i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.
- 12.** Il gestore, in base alla produzione dei rifiuti da parte dell'utenza ed agli spazi disponibili potrà decidere la capienza più idonea del contenitore.
- 13.** I contenitori per la carta, vetro e plastica, dovranno essere sempre presenti negli orari di apertura al pubblico, essendo queste le frazioni differenziate maggiormente prodotte dagli utenti.
- 14.** L'Unione dei comuni del Guilcier, al fine di incoraggiare gli utenti a conferire i rifiuti inerti da costruzione/demolizione e i rifiuti ingombranti, presso gli Ecocentri, e fermare l'attuale abitudine a liberarsi di tali rifiuti nelle campagne, chiede che i container destinati al ricevimento di tali rifiuti siano sempre presenti e disponibili nei giorni di apertura degli Ecocentri alle utenze.
- 15.** Compatibilmente con la potenzialità organizzativa del servizio e con la capacità ricettiva degli Ecocentri, il Gestore si impegna in ogni giorno di apertura degli stessi a ricevere il maggior numero di tipologie di rifiuti conferibili.

9. DIVIETI

1. Presso il centro di raccolta è severamente vietato:
 - accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;
 - accedere con modalità diverse da quelle prescritte nel presente Regolamento;
 - il conferimento di rifiuti non conformi alle disposizioni del presente regolamento o contro le disposizioni del gestore;
 - scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte nel presente Regolamento (ad esempio fuori dai contenitori, in spazio o contenitore predisposto per tipo di rifiuto diverso da quello conferito, senza differenziazione di rifiuto, ecc.);
 - rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
 - l'abbandono di rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso e comunque all'esterno degli Ecocentri;
 - il deposito di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui il contenitore è destinato;
 - il lancio dei rifiuti dall'esterno verso l'interno degli Ecocentri;

- occultamento, all'interno di altri materiali, di rifiuti e materiali non ammessi;
 - la cernita e/o recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendita a terzi del materiale conferito presso gli Ecocentri;
 - l'uso improprio delle strutture e dei contenitori.
 - Arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'area di raggruppamento;
2. Il soggetto conferitore è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili, anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire al controllo visivo del personale addetto.
3. Il conferente è responsabile dei danni causati a persone e a cose se il deposito dei rifiuti non è avvenuto in maniera conforme a criteri di sicurezza.

10. VIGILANZA

1. Il compito di far osservare le disposizioni del regolamento è attribuito, in via generale, al Responsabile del controllo per conto dell'Unione, agli agenti del Corpo di Polizia Municipale di ciascun Comune e Vigilanza Ambientale dell'Unione dei Comuni, nonché, in via speciale e limitatamente alle materie di specifica competenza, alle Compagnie Barracellari dei Comuni, ad altri funzionari comunali opportunamente delegati o agli operatori ecologici del gestore del servizio, a funzionari delle Aziende Sanitarie Locali e, ove consentito dalla legge e previsto da specifica convenzione con l'Unione dei Comuni del Guilcier, da personale preposto alla vigilanza.
2. I soggetti di cui al precedente comma 1 possono, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni di disposizioni del regolamento e della individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.
3. Il gestore degli Ecocentri, attraverso gli operatori ecologici, può rilevare le infrazioni e segnalarle ai soggetti di cui al comma 1, che procederanno all'accertamento delle violazioni delle disposizioni del regolamento e della individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.
4. All'accertamento delle violazioni di disposizioni del regolamento possono altresì procedere gli appartenenti a Corpi od Organi di Polizia statale.
5. Gli utenti hanno la facoltà di segnalare eventuali disfunzioni o inadempienze nei servizi erogati tramite i sistemi informativi messi a disposizione dall'Unione dei Comuni del Guilcier.

11. DANNI E RISARCIMENTI

6. Il gestore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione degli Ecocentri. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

7. In caso di manovre errate da parte dell'utenza, ovvero di atti dolosi o colposi, che arrechino danni alle strutture degli Ecocentri, si procederà nei confronti dei responsabili all'addebito della spesa di ripristino sostenute.

8. **L'Unione dei Comuni del Guilcier non risponderà in alcun modo delle azioni dell'utente e del gestore che arrechino danni a terzi.**

12. SANZIONI

1. Fermo restando quanto previsto dalla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nel rispetto dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000, per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento si applicano sanzioni amministrative con le modalità e nelle forme previste dalla Legge n. 689/81, nell'ambito dei limiti minimo e massimo di seguito specificati:

Violazione	Sanzione minima	Sanzione massima
Accesso all'ecocentro di utenti non autorizzati per il conferimento dei rifiuti.	€ 50,00	€ 500,00
Conferimento di rifiuti diversi e per quantità superiori a quelli indicati nell'allegato 1.	€ 50,00	€ 500,00
Cernita/asporto dei rifiuti dai contenitori di raccolta	€ 25,00	€ 154,00
Abbandono di rifiuti all'esterno dei contenitori o immissione nei contenitori di rifiuti diversi da quelli indicati nel contenitore stesso.	€ 25,00	€ 500,00
Accesso all'Ecocentro durante l'orario di chiusura	€ 25,00	€ 500,00
Stazionamento non autorizzato presso l'Ecocentro e presso le relative aree di pertinenza.	€ 25,00	€ 500,00
Accesso all'ecocentro durante l'orario di chiusura.	€ 25,00	€ 500,00
Abbandono rifiuti all'esterno dell'Ecocentro.		Si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 255 del D.Lgs 152/06.

13. OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dai Regolamenti comunali, dalla legislazione in materia di rifiuti urbani e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione.

14. ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della Delibera di approvazione del presente Regolamento da parte dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni del Guilcier e recepito con Delibera dei Consigli Comunali dei Comuni dell'Unione.

ALLEGATO 1: LIMITAZIONI AI CONFERIMENTI

CER E DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	QUANTITA' MAX PER UTENZA
CER 08 03 18: toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche).	Max 10 pezzi/mese
Carta e cartone e imballaggi cellullosici CER 15 01 01: imballaggi in carta e cartone. CER 20 01 01: rifiuti di carta e cartone.	Max 250 litri/giorno
Plastiche ed imballaggi in plastica CER 15 01 02: imballaggi in plastica. CER 20 01 39: rifiuti plastici.	Max 250 litri/giorno
CER 15 01 03: imballaggi in legno.	Max 3 pezzi/giorno
CER 15 01 04: imballaggi in metallo.	Max 20 pezzi/giorno
CER 15 01 05: imballaggi in materiali compositi.	Max 3 pezzi/giorno
CER 15 01 06: imballaggi in materiali misti.	Max 20 pezzi/giorno
Vetro e imballaggi in vetro CER 15 01 07: imballaggi in vetro. CER 20 01 02: rifiuti in vetro.	Max 20 pezzi bottiglie / giorno. Max 3 pezzi ingombranti / giorno
Tessili ed imballaggi tessili CER 15 01 09: imballaggi in materia tessile. CER 20 01 11: prodotti tessili.	Max 5 pezzi/giorno
CER 15 01 10* e CER 15 01 11*: contenitori T/FC.	Max 5 kg/giorno Possibilità di conferimento almeno una volta / mese.
CER 16 01 03: pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche).	Max 4 pezzi/mese e

	max n.6 pneumatici/anno.
CER 16 01 07* : filtri olio.	Max 2 pezzi/giorno e max 10 pezzi/anno. Possibilità di conferimento almeno una volta/ mese.
CER E DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	QUANTITA' MAX PER UTENZA
CER 16 02 16 : componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche).	Max 10 pezzi/mese
CER 16 05 04* : gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico).	Max 2 pezzi/mese. Possibilità di conferimento almeno una volta / mese.
CER 16 05 05 : gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico).	Max 2 pezzi/mese.
CER 17 01 07 : miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione).	Max 0,2 mc/settimana e max 2 mc/anno.
CER 17 09 04 : rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione).	Max 0,2 mc/settimana e max 2 mc/anno.
CER 20 01 08 : frazione organica umida di cucine e mense.	Max 50 litri/giorno
CER 20 03 02 : frazione organica dei mercati.	Max 50 litri/giorno
CER 20 01 10 : abiti.	Max 10 pezzi/giorno
CER 20 01 13* : solventi.	Quantità conferibile: max 10 litri/anno. Possibilità di conferimento almeno una volta / mese.
CER 20 01 14* : acidi.	Quantità conferibile: max 10 litri/anno.

	Possibilità di conferimento almeno una volta / mese.
CER E DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	QUANTITA' MAX PER UTENZA
CER 20 01 15* : sostanze alcaline.	Quantità conferibile: max 10 litri/anno. Possibilità di conferimento almeno una volta / mese.
CER 20 01 17* : prodotti fotochimici.	Quantità conferibile: max 10 litri/anno. Possibilità di conferimento almeno una volta / mese.
CER 20 01 19* : pesticidi.	Quantità conferibile: max 10 litri/anno. Possibilità di conferimento almeno una volta / mese.
CER 20 01 21* : tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio. RAEE - R5	Quantità conferibile: max 10 pezzi/mese.
CER 20 01 23* : rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti componenti pericolosi. RAEE- R1 (frigoriferi, condizionatori, ecc).	Quantità conferibile: max n. 1 pezzi/giorno e max n.6 pezzi/anno. Possibilità di conferimento almeno 1 volta/mese;
CER 20 01 35* : rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti componenti pericolosi. RAEE- R3 (tv e monitor).	Quantità conferibile: max n. 2 pezzi/giorno e max n.6 pezzi/anno. Possibilità di conferimento almeno 1 volta/mese;
CER 20 01 36 : rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. RAEE-R2 (lavatrici, cucine, scaldabagni, ecc).	Quantità conferibile: max n.1 pezzi/giorno e max n.8 pezzi/anno. Possibilità di conferimento almeno 1 volta/mese;
CER 20 01 25 : oli e grassi commestibili.	Quantità conferibile: max 5 litri/giorno
CER 20 01 26* : oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti.	Max 5 litri/giorno e max 25 litri/anno.

CER 20 01 27* : vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.	Quantità conferibile: max 5 litri/giorno e max 20 litri/anno Possibilità di conferimento almeno 1 volta/mese;
CER E DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	QUANTITA' MAX PER UTENZA
CER 20 01 29* : detergenti contenenti sostanze pericolose.	Quantità conferibile: max 5 litri/giorno e max 20 litri/anno Possibilità di conferimento almeno 1 volta/mese;
CER 20 01 30 : detergenti diversi da quelli al punto precedente.	Quantità conferibile: max 5 litri/giorno e max 30 litri/anno Possibilità di conferimento almeno 1 volta/mese;
CER 20 01 31* : farmaci citotossici e citostatici.	Max 1kg/giorno e max 10kg/anno Possibilità di conferimento almeno una volta / mese.
CER 20 01 32 : farmaci.	Max 1 kg/giorno
CER 20 01 33* : batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*, (provenienti da utenze domestiche).	Quantità conferibile: max n.3 pezzi/anno.
CER 20 01 34 : batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* .	Max 10 pezzi/giorno
CER 20 01 37* : rifiuti legnosi.	Max 3 pezzi/giorno
CER 20 01 38 : rifiuti legnosi.	Max 3 pezzi/giorno
CER 20 01 40 : rifiuti metallici.	Max 3 pezzi/giorno
CER 20 01 41 : rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche).	Max 50 litri/giorno Possibilità di conferimento almeno 1 volta/mese;

CER 20 02 01: sfalci e potature. Da giardini, parchi e cimiteri.	Max 1 mc/giorno Gli utenti con convenzione/autorizzazione devono preventivamente avvisare il Gestore prima del conferimento.
CER E DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	QUANTITA' MAX PER UTENZA
CER 20 02 03: altri rifiuti non biodegradabili. Da giardini, parchi e cimiteri.	Max 0,200 mc/settimana e max 1 mc/anno. Gli utenti con convenzione/autorizzazione devono preventivamente avvisare il Gestore prima del conferimento.
CER 20 03 07: ingombranti.	Quantità conferibile: max n.3 pezzi/giorno.
CER 20 03 99: cartucce toner esaurite.	Max 10 pezzi/mese

Nell'elenco che precede i rifiuti pericolosi o contenenti sostanze pericolose sono evidenziati con codice asterisco (*).

ALLEGATO 2: RAGGRUPPAMENTI DEI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007 e all'allegato 1B del D.Lgs. 151/05.

Raggruppamento 1 - Freddo e clima:

- a) grandi apparecchi di refrigerazione;
- b) frigoriferi;
- c) congelatori;
- d) altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione, la conservazione e il deposito di alimenti;
- e) apparecchi per il condizionamento come definiti dal decreto del Ministro delle attività produttive 2 gennaio 2003.

Raggruppamento 2 - Altri grandi bianchi:

- a) lavatrici;
- b) asciugatrici;
- c) lavastoviglie;
- d) apparecchi per la cottura;
- e) stufe elettriche;
- f) piastre riscaldanti elettriche;
- g) forni a microonde;
- h) altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti;
- i) apparecchi elettrici di riscaldamento;
- j) radiatori elettrici;
- k) altri grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare ambienti ed eventualmente letti e divani;
- l) ventilatori elettrici;
- m) altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria.

Raggruppamento 3 - Tv e Monitor.

Raggruppamento 4 - It e Consumer electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose);

Ped e altro:

- a) mainframe;
- b) minicomputer;
- c) stampanti,
- d) personal computer (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi),

- e) computer portatili (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi);
- f) notebook;
- g) agende elettroniche;
- h) stampanti;
- i) copiatrici;
- j) macchine da scrivere elettriche ed elettroniche;
- k) calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici;
- l) terminali e sistemi utenti;
- m) fax;
- n) telex;
- o) telefoni;
- p) telefoni pubblici a pagamento;
- q) telefoni senza filo;
- r) telefoni cellulari;
- s) segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione;
- t) apparecchi radio;
- u) apparecchi televisivi;
- v) videocamere;
- w) videoregistratori;
- x) registratori hi-fi;
- y) amplificatori audio;
- z) strumenti musicali,
- aa) altri prodotti o apparecchiature per registrare o riprodurre suoni o immagini, inclusi segnali o altre tecnologie per la distribuzione di suoni e immagini diverse dalla telecomunicazione;
- bb) tutte le categorie non menzionate negli altri raggruppamenti.

Raggruppamento 5 - Sorgenti luminose:

- a) tubi fluorescenti;
- b) sorgenti luminose fluorescenti compatte;
- c) sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, comprese sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta pressione e sorgenti luminose ad alogenuri metallici;
- d) sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione.

ALLEGATO 3: Scheda rifiuti conferiti all'Ecocentro (per utenze non domestiche).

Numero

Data

Ecocentro

Sito in

Via e numero civico

C.A.P.

Telefono

Fax

Descrizione tipologia del rifiuto

Codice dell'Elenco dei rifiuti

Azienda

Partita I.V.A.

Targa del mezzo che conferisce

Quantitativo conferito al centro di raccolta Unità di misura.....

Firma dell'addetto al centro di raccolta

.....

ALLEGATO 4: Scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dall'Ecocentro.

Numero

Data

Ecocentro

Sito in

Via e numero civico

C.A.P.

Telefono

Fax

Descrizione tipologia di rifiuto

Codice dell'elenco rifiuti

Quantitativo avviato a recupero/smaltimento..... Unità di misura.....

Firma dell'addetto al centro di raccolta

.....

ALLEGATO A

ECOCENTRO ABBASANTA/NORBELLO

Il sito in cui è stata realizzata la struttura, in località *S'Olia* nel Comune di Abbasanta, è in area a destinazione urbanistica “E agricola”, si trova all'ingresso del centro abitato di Abbasanta ed è raggiungibile dalla via Sant'Agostino e dalla strada provinciale Abbasanta-Santulussurgiu.

L'Ecocentro è stato finanziato dalla Regione Sardegna – Assessorato Difesa Ambiente e cofinanziato dai Comuni di Abbasanta (capofila) e Norbello con il primo intento di realizzare una struttura intercomunale a servizio delle due Comunità.

L'Ecocentro di Abbasanta è un centro di raccolta di tipo B, che pertanto può ricevere le tipologie di rifiuti non pericolosi e pericolosi di provenienza domestica e non domestica, elencati nelle Linee Guida della R.A.S. e riportati nell'allegato 1 del presente Regolamento.

ECOCENTRO PAULILATINO

Il sito in cui è stata realizzata la struttura, in località *Benalonga* nel Comune di Paulilatino, è in area a destinazione urbanistica “D2 P.I.P.”, si trova all'ingresso del centro abitato di Paulilatino ed è raggiungibile dalla via Nazionale ex S.S. 131.

L'Ecocentro è stato finanziato dalla Regione Sardegna – Assessorato Difesa Ambiente e cofinanziato dal Comune di Paulilatino ed è un centro di raccolta di tipo B, che pertanto può ricevere le tipologie di rifiuti non pericolosi e pericolosi di provenienza domestica e non domestica, elencati nelle Linee Guida della R.A.S. e riportati nell'allegato 1 del presente Regolamento.

ECOCENTRO AIDOMAGGIORE

Il sito in cui è stata realizzata la struttura, in località *Sos ruarzos* è in area a destinazione urbanistica “D - Artigianale”, si trova all'esterno del centro abitato di Aidomaggiore ed è raggiungibile dalla strada Provinciale n°25 direzione Sedilo - Borore, e dalla via Binzale. L'Ecocentro è stato finanziato dalla Regione Sardegna – Assessorato Difesa Ambiente ed è un centro di raccolta di tipo B, che pertanto può ricevere le tipologie di rifiuti non pericolosi e pericolosi di provenienza domestica e non domestica, elencati nelle Linee Guida della R.A.S. e riportati nell'allegato 1 del presente Regolamento.

ECOCENTRO GHILARZA

Il sito in cui è stata realizzata la struttura, in località *Malosa* nel Comune di Ghilarza, è in area a destinazione urbanistica “G Servizi”, si trova nell'ex campo nomadi, a pochi metri dagli impianti sportivi comunali (Piscina, calcetto, spogliatoi campo di calcio).

L'Ecocentro è stato finanziato dalla Regione Sardegna – Assessorato Difesa Ambiente e cofinanziato dal Comune di Ghilarza ed è un centro di raccolta di tipo B, che pertanto può ricevere le tipologie di rifiuti non pericolosi e pericolosi di provenienza domestica e non domestica, elencati nelle Linee Guida della R.A.S. e riportati nell'allegato 1 del presente Regolamento.

La struttura è in fase di appalto già assegnato ad impresa per i lavori che saranno conclusi entro il 2017.

ECOCENTRO BORONEDDU

Il centro realizzato dal Comune di Boroneddu, sulla base del finanziamento RAS e del cofinanziamento comunale è inseribile nella categoria delle isole ecologiche ovvero “le aree non custodite e non necessariamente recintate, che ospitano contenitori destinati al conferimento dei rifiuti urbani da parte dei privati cittadini, generalmente localizzate in posti facilmente accessibili come i bordi stradali; non sono soggette ad alcuna autorizzazione ai sensi della vigente normativa nazionale sui rifiuti, come anche nella categoria degli econcentri”. Il centro comunale di raccolta si trova in località “S’Ortu e Palazzu”.

ECOCENTRO SEDILO

Il sito in cui sarà realizzata la struttura è circoscritto a due possibilità :

1. in località Su Pranu nel Comune di Sedilo, nell'area comunale individuata urbanisticamente come Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) , si trova all'ingresso del centro abitato di Sedilo ed è facilmente raggiungibile tramite la Strada Provinciale Sedilo-Nuoro e dal Viale Martiri della Libertà;
2. oppure in località Mazzoneddu in area comunale individuata urbanisticamente come Zona E agricola, si trova all'ingresso del centro abitato di Sedilo ed è facilmente raggiungibile tramite la Strada Provinciale Sedilo Noragugume.

L'Ecocentro è stato finanziato dalla Regione Sardegna – Assessorato Difesa Ambiente e cofinanziato dal Comune di Sedilo (con il primo intento di realizzare una struttura comunale a servizio della Comunità).

L'ecocentro di Sedilo è un centro di raccolta di tipo B che pertanto può ricevere le tipologie di rifiuti non pericolosi e pericolosi di provenienza domestica e non domestica, elencati nelle Linee Guida della R.A.S. e riportati nell'allegato 1 del presente Regolamento.